

**Azienda servizi
gestioni
ambientali SpA**

Bilancio d'esercizio 2017

Azienda servizi gestioni ambientali spa

tel. 0381.697211 fax. 0381.82794 e-mail:comunicazioni@pec.asgaspa.it

AZIENDA SERVIZI GESTIONE AMBIENTALE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA, 68 - VIGEVANO
Codice Fiscale	02197520188
Numero Rea	
P.I.	02197520188
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.885	17.885
II - Immobilizzazioni materiali	1.043.571	1.043.571
Totale immobilizzazioni (B)	1.061.456	1.061.456
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.827	143.441
Totale crediti	98.827	143.441
IV - Disponibilità liquide	36.979	5.661
Totale attivo circolante (C)	135.806	149.102
Totale attivo	1.197.262	1.210.558
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(30.572)	(34.867)
Totale patrimonio netto	89.427	85.133
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.889	1.098.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.946	26.946
Totale debiti	1.107.835	1.125.425
Totale passivo	1.197.262	1.210.558



Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	22.814
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.772	-
Totale altri ricavi e proventi	2.772	-
Totale valore della produzione	2.772	22.814
B) Costi della produzione		
7) per servizi	32.810	33.274
8) per godimento di beni di terzi	76	75
14) oneri diversi di gestione	430	1.408
Totale costi della produzione	33.316	34.757
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(30.544)	(11.943)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	3
Totale proventi diversi dai precedenti	43	3
Totale altri proventi finanziari	43	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	71	22.927
Totale interessi e altri oneri finanziari	71	22.927
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28)	(22.924)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(30.572)	(34.867)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.572)	(34.867)



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/17, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Gli amministratori hanno effettuato la valutazione in merito alla continuità aziendale ed hanno identificato incertezze in merito alla capacità di operatività futura con specifico riferimento alla realizzabilità del progetto industriale.

Da tale analisi risulta, allo stato attuale, ragionevole supporre la possibile cessazione dell'attività pur in assenza, ai sensi dell'art. 2485 c.c., dell'accertamento di una causa di scioglimento di cui all'art. 2484 c.c.

Gli amministratori hanno tuttavia ritenuto, in conformità a quanto indicato nell'OIC n. 11, anche in una situazione di compromessa continuità aziendale, di predisporre il bilancio adottando criteri di funzionamento.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, ex art. 2435 bis C.C., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e con criteri di funzionamento;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso, gli effetti e le motivazioni della modifica adottata sono illustrati nel prosieguo della presente;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando le semplificazioni, o parte di esse, previste dall'art. 2435 bis c. 5 e 6 C.C.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 2435 bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Si ricorda che la società ha deliberato nel Consiglio di amministrazione del 16/04/2018 di voler usufruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del presente bilancio ai sensi del combinato disposto dell'art.

2364 Cod. Civ. ultimo comma e dell'art. 11 dello Statuto. Il Consiglio di amministrazione ha ritento di differire l'approvazione del bilancio al fine di poter meglio decidere, in una situazione di incertezza circa la continuazione dell'attività aziendale, quali fossero i criteri di valutazione da adottare.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informazioni generali

Appartenenza ad un gruppo

La Società appartiene al *Gruppo ASM* in quanto controllata direttamente dalla Società capogruppo ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA, corrente in Vigevano - cod. fisc. 01471630184. Quest'ultima, peraltro, non esercita attività di direzione e coordinamento ex. art. 2497 e ss. C.C., in forza delle norme di governance della Società controllata.

* * *

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate utilizzando criteri di funzionamento e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale
Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

Non vi sono ammortamenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

<i>Nome</i>	<i>Saldo iniziale netto</i>	<i>Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Decrementi dell'esercizio</i>	<i>Ammortamenti dell'esercizio</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Saldo finale netto</i>
Costi impianto e ampliamento	17.885	0	0	0	0	17.885
Totale immobilizz. immateriali	17.885	0	0	0	0	17.885

I Costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso dell'Organo di Controllo, si riferiscono ai costi sostenuti in sede di costituzione. Il loro residuo valore a bilancio costituisce limite nella eventuale distribuzione di dividendi ai sensi art. 2426 c. 1 nr. 5 C.C.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespote. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Non vi sono ammortamenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

<i>Descrizione del conto</i>	<i>Valore lordo iniziale</i>			<i>Acquisti esercizio</i>	<i>Cessioni esercizio</i>			<i>Valore lordo</i>
	<i>Storico</i>	<i>Rivalut.</i>	<i>Totale lordo</i>		<i>Storico</i>	<i>Rivalut.</i>	<i>Totale</i>	
Immobilizzazioni in corso	1.043.571	0	1.043.571	0	0	0	0	1.043.571
TOTALE	1.043.571	0	1.043.571	0	0	0	0	1.043.571

<i>Descrizione del conto</i>	<i>Valore lordo cespote</i>	<i>F.do amm.to es.prec.</i>	<i>Al netto di rivalutazione</i>	<i>Quote esercizio</i>	<i>Utilizzo per cessioni</i>	<i>Totale amm.to</i>	<i>Valore netto cespote a bilancio</i>	<i>Totale rivalutazione</i>
Immobilizzazioni in corso	1.043.571	0	0	0	0	0	1.043.571	0
TOTALE	1.043.571	0	0	0	0	0	1.043.571	0

Contabilizzano i costi sostenuti per il progetto aziendale che si riferisce alla costruzione di un impianto di produzione di energia da digestione anaerobica della frazione organico del rifiuto.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che le immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio non sono state sottoposte a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

La società non ha rimanenze.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 C.C. i crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale in quanto non vi sono rischi di insolvenza.

Variazioni dei Crediti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	<i>Valore inizio esercizio</i>	<i>Variazioni esercizio</i>	<i>Valore fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre esercizio</i>	<i>Di cui di durata superiore a 5 anni</i>
crediti tributari	143.441	(44.614)	98.827	98.827	0	0
Totale crediti	143.441	(44.614)	98.827	98.827	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	<i>Valore inizio esercizio</i>	<i>Variazioni esercizio</i>	<i>Valore fine esercizio</i>
Depositi bancari e postali	5.661	31.318	36.979
Totale disponibilità liquide	5.661	31.318	36.979

Ratei e risconti attivi

Non vi sono poste di questa natura.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C. e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	<i>31/12/2016</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>31/12/2017</i>
Capitale	120.000	0	0	120.000
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0	0	1	(1)
Utile (perdita) esercizio	(34.866)	0	4.294	(30.572)

Fondi per rischi ed oneri

Non vi sono fondi in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha dipendenti.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Variazione</i>	<i>Fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre esercizio</i>	<i>Di cui durata superiore 5 anni</i>
V/banche	780.478	(118.715)	661.763	661.763	0	0
V/fornitori	139.210	2.569	141.779	141.779	0	0
V /controllanti	173.747	115.911	289.658	262.712	26.946	0
Altri	31.989	(17.354)	14.635	14.635	0	0
Totale debiti	1.125.424	(17.589)	1.107.835	1.080.889	26.946	0

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono poste di questa natura.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisse l'attività sociale caratteristica. In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non vi è attività.

Altri ricavi e proventi

Tale voce assomma ad € 2.772 e si riferiscono a sopravvenienze attive, non vi sono poste straordinarie e/o voci significative.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Proventi diversi

La voce C.16d "da altri" comprende:

	<i>Importo</i>	<i>Voce c/economico</i>
Interessi attivi diversi per rimborso credito iva 2015/2016	39	
Interessi attivi bancari	4	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	<i>Importo</i>
Interessi passivi c/c	71
Totale	71

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura/importo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza.

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile/perdita di € 30.572.

Di seguito:

	<i>Anno a commento</i>	<i>Anno precedente</i>	<i>Variazione</i>
Capitalizzazione costi interni	0	22.814	(22.814)
Sopravvenienze attive	2.772	0	2.772
Totale produzione	2.772	22.814	(20.042)
Servizi	32.810	33.274	464
Concessione	76	75	(1)
Oneri diversi	430	1.407	977
Costi di produzione	33.316	34.756	1.440
Interessi attivi c/c	4	3	1
Interessi attivi diversi	39	0	39
Oneri finanziari	(71)	(22.927)	22.856
Risultato ante imposte	(30.572)	(34.866)	4.294
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Utile/Perdita esercizio	(30.572)	(34.866)	4.294

Nota Integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Non vi sono dipendenti.

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	<i>Anministratori</i>	<i>Sindaci</i>
Compensi	0	13.000

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Numeri e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 120.000, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Rapporti con le società del gruppo e correlate in genere

I rapporti intrattenuti nell'esercizio si riferiscono esclusivamente alla gestione amministrativa corrente. Ai sensi dell'art. 2427 n°22 bis C.C., gli stessi sono svolti nel rispetto di termini e modalità di mercato, pur nella logica di una attività infragruppo e tendo conto della particolare e contingente situazione della società, ferma, da tempo, nello sviluppo del progetto aziendale:

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM Vigevano e Lomellina Spa	0	14.862	0	0	0	0
Ecoema Srl	0	0	0	0	0	0
Totali	0	14.862	0	0	0	0

Descrizione	Crediti	Debiti	Finanziamenti
ASM Vigevano e Lomellina Spa	0	289.658	0
ASM Impianti e Servizi Ambientali Spa	0	5.101	0
Ecoema Srl	0	9.526	0
Totali	0	304.285	0

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)
La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.



Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di porre a carico dei soci, in proporzione alle quote di partecipazione al capitale, la copertura della perdita maturata di € 30.572.

Non esistono ulteriori considerazioni sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.
Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Ing. Giorgio Gabriele Giacobbe



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano, V.le Petrarca n. 68 - Capitale Sociale € 120.000

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Cod. Fisc. 02197520188

* * *

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della **AZIENDA SERVIZI GESTIONI
AMBIENTALI SPA**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

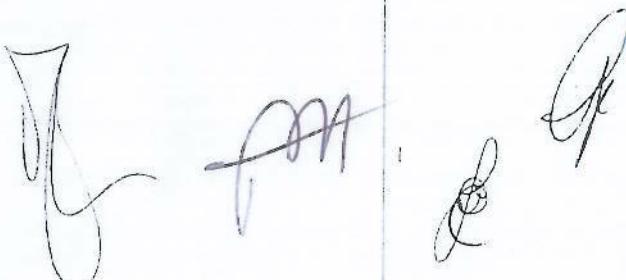
- A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39";
- B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) RELAZIONE DEL REVISORE INDEPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, avendo la società, in presenza dei presupposti legge, redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis cc.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società



al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione, così come peraltro già effettuato negli esercizi precedenti, sul principio della continuità aziendale.

Gli amministratori, nella nota integrativa, hanno esposto le valutazioni in merito alla continuità aziendale identificando le incertezze sulla operatività futura della società con specifico riferimento alla realizzabilità del progetto industriale.

Oltre all'incertezza relativa alla realizzabilità del progetto, il Collegio richiama l'attenzione anche sulla mancanza di liquidità necessaria per far fronte al rimborso del finanziamento a suo tempo concesso dalla UBI Banca.

Alla data di redazione della presente relazione il socio ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., a fronte degli impegni assunti in sede di stipula del contratto di finanziamento, sta provvedendo al rimborso pro quota delle rate già scadute. Nessuna iniziativa risulta intrapresa dell'altro socio Ecoema S.r.l.

Ricordiamo che la società ha comunque ricevuto, in data 27 marzo 2012 ed in data 18 aprile 2012, due lettere di supporto finanziario da parte dei soci ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. ed Ecoema S.r.l.; in tali lettere i soci hanno ribadito la volontà di sostenere gli impegni finanziari della società.

Richiamiamo altresì l'attenzione in merito all'incertezza relativa all'esito della causa attualmente pendente avanti al TAR della Lombardia promossa dalla società ALAN Srl.

Il nostro giudizio non contiene comunque rilievi con riferimento a tali aspetti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione denominata *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

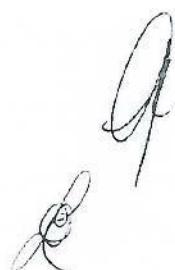
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori, nella nota integrativa, hanno valutato l'esistenza della continuità aziendale ed hanno identificato incertezze in merito alla capacità di operatività futura con specifico riferimento alla realizzabilità del progetto industriale.

3





Da tale analisi risulta, allo stato attuale, ragionevole supporre la possibile cessazione dell'attività pur in assenza, ai sensi dell'art. 2485 c.c., dell'accertamento di una causa di scioglimento di cui all'art. 2484 c.c.

Gli amministratori hanno tuttavia ritenuto, in conformità a quanto indicato nell'OIC n. 11, anche in una situazione di compromessa continuità aziendale, di predisporre il bilancio adottando criteri di funzionamento.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

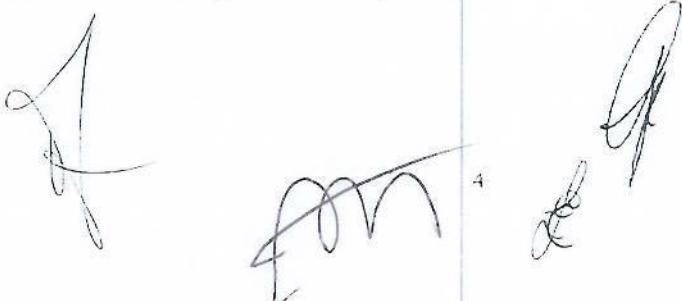
Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono:

- L'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- L'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia totale che una revisione contabile, pur svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo espresso il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta

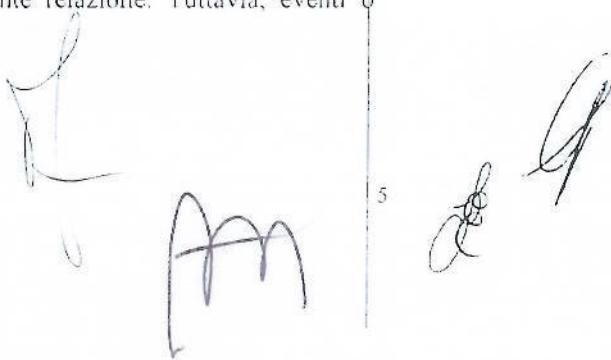


la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- condividiamo le perplessità degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Abbiamo pertanto richiamato l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

5



circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

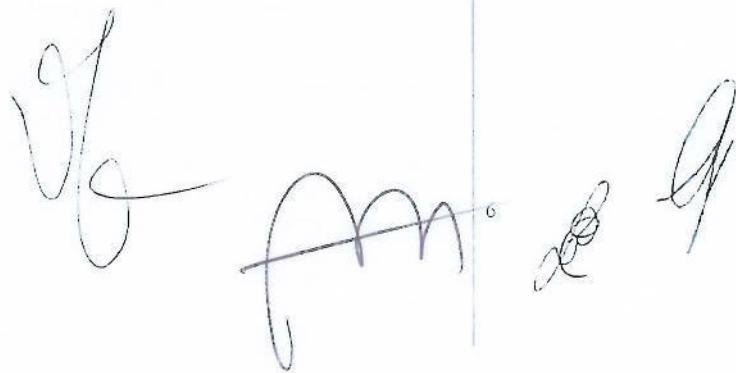
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Avendo la società redatto il bilancio nella forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis cc, che consente agli amministratori di non redigere la relazione sulla gestione, il Collegio non è in grado di poter esprimere un giudizio di coerenza.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.



B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai consiglieri delegati e dai procuratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

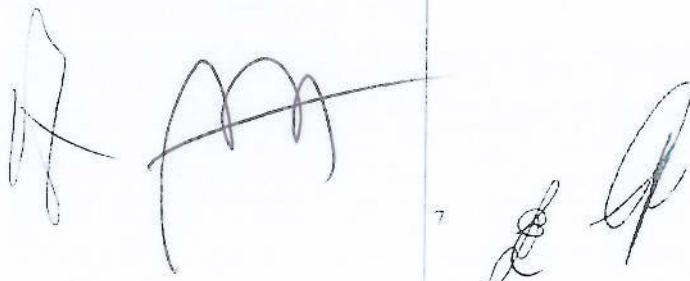
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli azionisti ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Vigevano, 07/06/2018

Il collegio sindacale

Dott. Pier Giuseppe Ferraris - Presidente

Dott. Margara Fabio -- Sindaco effettivo

Rag. Losa Erica - Sindaco effettivo

*Bruno
Fermo Magrone
Losa Erica*